

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 174/09 emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in data 11.02.2009 nell'ambito del procedimento iscritto al n. 2/03 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 195/11 emesso il 30.09.2011 nel proc. n. 119/2009 RRMP e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 07.06.2012, con cui è stata disposta, a carico di <u>LUNETTO GAETANO</u>, nato a Partinico (PA) il 06.09.1944, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Appartamento sito in Partinico (PA), Via Monteverdi n. 62, distinto in catasto al foglio 40, particella 2063, sub 6 (Kb 276864);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 2/2003 dell'11/02/2009, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 27/08/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 38142, R.p. 30500;

VISTO che, con la nota prot. n. 4952 del 13/02/2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;



## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 49/2-2-2015, acquisita al prot. n. 10696/2015 con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene per essere adibito ad alloggio di servizio per la Compagnia Carabinieri di Partinico (PA);

VISTA la nota n. 2015/4633/DRSI/ST PA, acquisita al prot. n. 10136 del 19/03/2015, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 ha comunicato che l'immobile sopra specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, per essere in particolare adibito ad alloggio di servizio del Comando della Compagnia Carabinieri di Partinico;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comando Carabinieri di Partinico, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

## **DECRETA**

l'appartamento sito in Partinico (PA), Via Monteverdi n. 62, distinto in catasto al foglio 40, particella 2063, sub 6 (Kb 276864) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato a soddisfare esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 159/2011, ed, in particolare, per essere assegnato al Comando dell'Arma dei Carabinieri di Partinico quale alloggio di servizio.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia Dout ssa AnM. Manzo